

AREA SERVIZI
PER LA RICERCA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

LA RETTRICE

VISTA	la l. 09.05.1989, n. 168;
VISTO	il d.lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii;
VISTO	la l. 30.12.2010, n. 240;
VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", emanato con Decreto Rettorale n. 3689 del 29.10.2012 e ss.mm.ii;
VISTO	il nuovo Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 521/2026 del 09.03.2026;
VISTA	la D.D. n. 1005 del 31.03.2026, con cui è stata modificata la D.D. n. 1435 del 28.03.2013 e sono stati precisati i rispettivi ambiti di competenza delle/dei Direttrici/Direttori di area, dei Capi Ufficio e dei Capi Settore;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 408 del 17.12.2024 di riassetto dei servizi di Ateneo per processi;
VISTA	la D.D. n. 5009 del 20.12.2024 e la D.D. n. 564 del 17.02.2025 di riassetto dei servizi di Ateneo con i relativi organigrammi e successive modifiche;
VISTA	la D.D. n. 564 del 17.02.2025 con cui, a decorrere dalla medesima data, è stato formalizzato il processo di definizione delle competenze delle aree dirigenziali, che ha implicato anche alcuni correlati adeguamenti dell'organigramma varato con la citata D.D. 5009/2024;
VISTA	la D.D. n. 5243 del 18.12.2025 con cui, a decorrere dall'1.01.2026, le competenze dell'Area Servizi per la ricerca sono state modificate e integrate;
VISTA	la D.D. n. 5296 del 22.12.2025 con cui è stato conferito, al dott. Andrea Bonomolo, l'incarico di direzione dell'Area Servizi alla ricerca a decorrere dall'1.01.2026 fino al 31.12.2026;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 475 del 16.12.2025 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2026;
VISTA	la D.D. n. 179 del 23.01.2026 di assegnazione del budget per l'anno 2026, notificata con nota prot. n. 14262 del 23.01.2026;
VISTA	la <i>European Chart of Researchers and the Code of Conduct for the Recruitment of Researchers</i> ;



VISTA	la delibera del Senato Accademico n. 265 del 12.11.2024 con cui sono state approvate le <i>Linee guida sulla compliance delle attività di ricerca su tematiche dual-use nell'ambito di collaborazioni fuori dall'Unione Europea</i> ;
VISTA	delibera congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione n. 6 dell'8.10.2025, con cui è stata approvata l'integrazione delle predette <i>Linee guida</i> ;
VISTA	la complessità dello scenario internazionale che si è venuto a delineare con i recenti conflitti e le situazioni di criticità economica e sociale, che hanno coinvolto numerosi accademici provenienti da Paesi a rischio;
TENUTO CONTO	dell'adesione di Sapienza alla rete SAR (<i>Scholars at Risk International</i>) con delibere del Senato Accademico n. 103 del 26.03.2019 e del Consiglio di Amministrazione n. 124 del 2.04.2019 e delle iniziative di Ateneo in favore di studiosi a rischio;
VISTA	la delibera del Senato Accademico n. 61 del 9.04.2026 con cui è stata approvata la proposta di emanazione del <i>Bando di Solidarietà per la Ricerca e per la Didattica: Professori Visitatori</i> , volto al finanziamento di Professori Visitatori che si trovino in situazioni di rischio o di criticità economica o sociale, per lo svolgimento di attività di ricerca e/o didattica congiunta ed è deliberata l'integrazione dell'art. 2, comma 3 includendo l'Iran tra i Paesi eleggibili;
VISTA	la D.D.A. n. 1296 del 20.04.2026 di accantonamento di budget per complessivi € 252.000,00 sulle scritture contabili n. SCRITT 60144/2026 e SCRITT 37959/2026 del conto A.C.13.05.070.030 – Professori visitatori (costi) – esercizio 2026 – UA S. 001.DRD.ASER.ASI (Ufficio Progettazione e gestione ricerca internazionale)

DECRETA

l'emanazione del *Bando di Solidarietà per la Ricerca e per la Didattica: Professori Visitatori* destinato al finanziamento di Professori Visitatori che si trovino in Paesi a rischio o in situazioni di criticità economica o sociale per attività di ricerca e/o didattica congiunta.

Il bando viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante.



L'originale del presente decreto è acquisito nella raccolta degli atti dell'Amministrazione.

LA RETTRICE



**Bando di Solidarietà per la Ricerca e per la Didattica:
Professori Visitatori**

CUP B83C26000790005



Art. 1. Oggetto

1. Sapienza Università di Roma emana per l'anno 2026 un "Bando di Solidarietà per la Ricerca e per la Didattica: Professori Visitatori" volto al finanziamento di Professori Visitatori che si trovino in Paesi a rischio o in situazioni di criticità economica o sociale per attività di ricerca e/o didattica congiunta.
2. Il presente bando si inserisce nelle strategie di Sapienza nell'ambito del Piano d'azione di Ateneo della *Human Resources Strategy For Researchers*, in linea con la Carta Europea dei Ricercatori.
3. Il bando intende pertanto sostenere e favorire ulteriormente le iniziative di Sapienza volte al rispetto del principio della tutela della libertà personale e di ricerca e a proteggere accademici/che in pericolo di vita o la cui attività sia severamente compromessa. A questi fini, il bando supporta in particolare gli studiosi provenienti da istituzioni situate in Paesi prioritari del Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026.
4. Lo stanziamento complessivo del presente bando ammonta a € 252.000,00 per un totale di 28 contributi, ciascuno di € 9.000,00 e di durata di 90 giorni.
5. In caso di approvazione della domanda presentata nell'ambito della presente procedura, il Dipartimento ospitante sarà responsabile della gestione del contributo, dell'accoglienza del Professore Visitatore e dell'espletamento degli adempimenti precedenti e successivi alla visita.

Art. 2. Requisiti di ammissione al bando

1. Hanno titolo a presentare la candidatura – in qualità di Proponenti – esclusivamente: Professori di I e II fascia, Ricercatori confermati, a tempo determinato e RTT alla data di scadenza del bando, pena l'esclusione.
Il Proponente può presentare una sola domanda, a valere sul presente bando, pena l'esclusione.
2. Le domande di finanziamento presentate a valere sul presente bando sono incompatibili, pena l'esclusione, con quelle presentate per il Bando Professori Visitatori 2026.
3. I Professori Visitatori invitati dai Proponenti devono essere docenti, ricercatori o esperti di comprovata qualificazione scientifica, afferenti – pena l'esclusione – a una Università, un'Istituzione o un Ente di ricerca, con sede in uno dei seguenti Paesi prioritari MAECI¹.

¹ Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.



Inoltre, il Senato Accademico con delibera n. 61 del 9.04.2026 ha deliberato che “in considerazione dell'elevata criticità del contesto internazionale, l'Iran è incluso tra i Paesi eleggibili e prioritari del Medio Oriente”.

Africa Mediterranea	Egitto, Libia, Tunisia
Africa Orientale	Eritrea, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Uganda
Africa Occidentale	Burkina Faso, Ciad, Costa d'Avorio, Ghana, Guinea, Mali, Mauritania, Niger, Repubblica del Congo, Senegal
Africa Australe	Malawi, Mozambico, Tanzania, Zambia
Balcani occidentali	Albania
Europa Orientale	Armenia, Moldova, Ucraina
Medio Oriente	Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Siria, Iran
Asia	Kirghizistan, Pakistan, Tagikistan
America Latina e Caraibi	Colombia, Cuba, El Salvador

4. Il 46,4% dei contributi banditi, per un importo pari a € 117.000,00 e quindi corrispondente a 13 contributi, sarà riservato in favore di studiosi provenienti da Istituzioni con sede nei Paesi indicati nella sezione “Medio Oriente” della tabella di cui sopra. Delle 13 borse riservate al Medio Oriente, 7 saranno riservate a studiosi provenienti dalla Palestina. Eventuali borse non allocate, saranno assegnate ad altri paesi suindicati del Medio Oriente.

5. Il Professore Visitatore, se in quiescenza, non è eleggibile, pena l'esclusione.

6. Il Professore Visitatore non potrà essere contemporaneamente proposto, pena l'esclusione, per la stessa procedura selettiva da un altro docente Sapienza.

7. Le attività da svolgere non devono riguardare ricerche in ambito duplice uso soggette a richiesta di licenza di esportazione nell'ambito di collaborazioni fuori dall'Unione Europea (per maggiori informazioni fare riferimento a <https://www.uniroma1.it/it/pagina/linee-guida-sulla-ricerca-ambito-duplice-uso>).



8. Il mancato possesso anche solo di uno dei requisiti elencati costituisce condizione di esclusione dalla valutazione scientifica da parte della Commissione e dal presente bando.

Art. 3. Contributi per il Professore Visitatore

1. Al Professore Visitatore sarà destinato un contributo pari a € 9.000,00 per una durata di 90 giorni naturali e consecutivi a titolo di rimborso forfettario. Per questa tipologia di bando non sono ammessi periodi di durata inferiore.
2. Detto contributo ha natura reddituale, anche se non retributiva, ed è da intendersi al lordo di tutti gli oneri fiscali previsti dalla normativa vigente nel territorio nazionale, anche quelli a carico del datore di lavoro. In relazione all'inquadramento tributario dell'erogazione e alla posizione soggettiva del percettore, nel periodo della visita potranno rendersi applicabili anche le eventuali coperture obbligatorie previdenziali (INPS).
3. Il Professore Visitatore residente ai fini fiscali in Paesi contraenti di convenzioni internazionali in vigore contro la doppia imposizione, recepite dalla legislazione nazionale italiana, potrà richiederne preventivamente l'applicazione, compilando e presentando al Dipartimento ospitante l'apposita dichiarazione rilasciata dall'autorità fiscale competente secondo quanto previsto dalla Convenzione vigente o dalla disciplina approvata con apposito provvedimento da parte dell'Amministrazione finanziaria Italiana con riserva di riconoscimento da parte dell'Ateneo tramite il dipartimento.
4. Il contributo che sarà erogato al Professore Visitatore avrà la finalità di garantire un rimborso spese forfettario, essendo sempre esclusa la natura retributiva.

Art. 4. Domande e termini di presentazione

1. Le domande dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 17.00 del 15.06.2026** esclusivamente tramite la procedura informatizzata disponibile al seguente link: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/bando-professori-visitatori>
2. Dovranno essere corredate da:
 - *curriculum vitae* dello studioso proposto;
 - descrizione dell'attività di ricerca e/o didattica che si intende sviluppare congiuntamente;
 - copia dell'estratto della delibera - **assunta entro il 15.06.2026, data di scadenza del bando** - con la quale il Consiglio di Dipartimento assume l'impegno a ospitare il Professore Visitatore e a conferirgli, in caso di finanziamento, lo status di *visiting professor* o *visiting researcher*.Nel caso in cui il Proponente non abbia la disponibilità materiale dell'estratto della delibera – del Consiglio di Dipartimento (in quanto, per esempio, assunta a ridosso



del termine di chiusura del bando), il Proponente potrà inviarne una copia all'indirizzo di posta elettronica cooperazionepvs@uniroma1.it entro e non la data del 23.06.2026. La delibera, redatta secondo il modello disponibile alla pagina web del Bando indicata al comma 1, dovrà essere stata assunta comunque in data antecedente ai termini di cui sopra e dovrà contenere:

- a) i nominativi del Proponente e del Professore Visitatore proposto;
- b) il periodo presunto di svolgimento della visita;
- c) il parere favorevole ad ospitare il Professore Visitatore e a conferirgli, in caso di finanziamento, lo status di Visiting Professor o Visiting Researcher;
- d) la disponibilità del Dipartimento a fornire al Professore Visitatore adeguata ospitalità in termini di spazio, attrezzature e servizi.

2. Prima della presentazione della candidatura, il Proponente si impegna a prendere visione e dovrà essere a conoscenza delle [Linee guida dell'Ateneo sulla ricerca in ambito "dual use" nell'ambito di collaborazioni fuori dall'Unione Europea](#).

Per ulteriori informazioni è possibile chiedere supporto al Referente Dipartimentale per la compliance della ricerca in ambito dual-use della propria struttura.

3. Il mancato possesso anche solo di uno dei documenti sopra elencati costituisce condizione di esclusione dalla valutazione scientifica da parte della Commissione e dal presente bando.

4. La domanda potrà anche includere una dichiarazione firmata dal Professore Visitatore attestante l'eventuale esposizione a rischio della sua attività di ricerca. Tale dichiarazione, se presente, dovrà essere controfirmata dal docente proponente per presa visione.

Art. 5. Cause di esclusione dalla procedura selettiva

1. Non saranno ritenute ammissibili domande di finanziamento presentate:
 - a) attraverso modalità e canali diversi rispetto a quelli previsti dall'articolo 4;
 - b) oltre il termine di scadenza previsto dall'articolo 4;
 - c) da un Proponente non in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2;
 - d) da un Proponente che abbia sottomesso un'altra domanda per Professori Visitatori nell'ambito della presente procedura selettiva;
 - e) per invitare un Professore Visitatore in quiescenza;
 - f) per invitare un Professore Visitatore che ha risieduto o svolto attività principale in Italia negli ultimi tre anni antecedenti alla scadenza del bando per più di dodici mesi, anche non consecutivi;
 - g) per invitare un Professore Visitatore proposto nell'ambito della presente procedura selettiva anche da un altro Proponente;
 - h) anche nell'ambito del *Bando Professori Visitatori 2026* (sia in riferimento al Proponente sia in riferimento al Professore visitatore);



- i) con delibere non pervenute nei termini e/o non conformi a quanto previsto dall'art. 4 del presente bando;
2. Le domande non ritenute ammissibili ai sensi del presente articolo non saranno sottoposte a valutazione da parte della Commissione.

Art. 6. Commissione di selezione

1. Le domande saranno sottoposte alla valutazione da parte di una Commissione di selezione interna nominata dalla Magnifica Rettrice, che formulerà una graduatoria, con attribuzione di punteggi numerici, delle proposte meritevoli di finanziamento fino a esaurimento dei fondi a disposizione con attribuzione di punteggi esclusivamente numerici.
2. La Commissione formulerà altresì una graduatoria delle proposte meritevoli di approvazione, ma non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili in bilancio (*cd: reserve list*).
3. Nel caso di rinuncia o impossibilità a effettuare la visita da parte dei Professori Visitatori inseriti nella graduatoria delle proposte finanziabili o ulteriore disponibilità di fondi, si provvederà a scorrere la *cd. reserve list*.

Art. 7. Criteri di valutazione

1. Le domande saranno valutate, in base ai seguenti criteri:

a) esperienza e autorevolezza del Professore Visitatore nel settore scientifico di riferimento, valutate, quando possibile, secondo parametri internazionali relativi alle sue pubblicazioni	Da 1 a 5 punti
b) chiarezza degli obiettivi della ricerca congiunta e/o attività didattiche e risultati attesi	Da 0 a 10 punti
c) fattibilità del piano delle attività scientifiche e/o didattiche da svolgere nel periodo di permanenza	Da 0 a 5 punti



d) capacità del progetto di rafforzare collaborazioni internazionali	Da 0 a 5 punti
e) eventuale esposizione a rischio del Professore Visitatore in base alla dichiarazione sottomessa	Da 0 a 3 punti
f) contributo alla cooperazione fra Sapienza e l'Istituzione del Visitatore in materia di cooperazione e sviluppo	Da 0 a 3 punti
g) assenza finanziamenti ricevuti dal Proponente e/o dal Professore Visitatore nell'ambito dei precedenti bandi di Ateneo Professori Visitatori negli anni 2024 e 2025 ² .	Da 0 a 5 punti
	Nessun finanziamento - 5 punti
	Finanziamento ricevuto in uno degli anni indicati - 2 punti
	Finanziamento ricevuto in due degli anni indicati - 1 punto
	Finanziamento ricevuto in tutti e tre gli anni indicati - 0 punti

2. Saranno ammissibili al finanziamento le domande che avranno riportato il punteggio minimo di 20/36.

3. La Commissione di Valutazione predispone:

- la graduatoria dei progetti idonei in ordine decrescente di punteggio totale, indicando l'eventuale provenienza da regioni del Medio Oriente;
- gli elenchi delle candidature ritenute non idonee al finanziamento, a seguito della valutazione, con evidenza dei punteggi insufficienti.

4. Al fine di rispettare il vincolo di assegnazione di almeno il 46,4% del budget a Professori Visitatori provenienti da Istituzioni del Medio Oriente, si procederà, prioritariamente ad

² L'assenza di finanziamenti negli anni indicati comporta l'attribuzione del punteggio massimo previsto per il criterio



assegnare prima i contributi previsti dall'art. 2 comma 4 per la Palestina. Successivamente si assegnano i restanti contributi per il Medio Oriente. I rimanenti contributi saranno attribuiti sulla base del punteggio più alto riportato in graduatoria, indipendentemente dall'area di provenienza. In caso di mancata attribuzione delle suddette risorse per carenze di candidature idonee al finanziamento, l'importo non assegnato potrà essere attribuito ad altre candidature idonee e rispondenti ai requisiti richiesti dal presente bando.

5. In caso di parità di punteggio totale è data priorità alla candidatura cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio (e) e, in caso di ulteriore parità, alla candidatura cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio (a), seguendo l'ordine di numerazione dei criteri di merito tecnico scientifico.

Art. 8. Durata della visita

1. Le visite finanziate nell'ambito della presente procedura avranno una durata di **90 giorni** dall'assegnazione del finanziamento e dovranno comunque concludersi **entro il 31.12.2027**.

Art. 9. Adempimenti antecedenti l'inizio della visita

1. Il Dipartimento ospitante, in caso di approvazione della domanda, dovrà fornire conferma delle date di inizio e di conclusione della visita all'indirizzo di posta elettronica cooperazionepvs@uniroma1.it

2. Il Dipartimento dovrà conferire al Professore Visitatore, tramite Decreto Direttoriale, lo status di *Visiting Professor* o *Visiting Researcher*, che sarà riconosciuto per tutta la durata dell'attività da svolgere in Sapienza.

3. Al momento dell'arrivo, il Professore Visitatore dovrà dimostrare al Dipartimento di possedere apposita copertura assicurativa sanitaria, per infortuni e per responsabilità civile. Qualora il docente ne fosse sprovvisto, il Dipartimento potrà rivolgersi al Settore Fondazioni, liberalità e servizi assicurativi, Ufficio Valorizzazione Patrimonio e Sostenibilità, Area Patrimonio e Sostenibilità (mail: assicurazioniiateneo@uniroma1.it). Il relativo costo graverà sul contributo totale erogato dal presente bando o, ove disponibili, su fondi delle strutture ospitanti.

4. Le modalità di comunicazione di eventuali rinunce e di richiesta di proroghe – queste ultime da inviare entro il 30.09.2027 – sono specificate nelle [Linee Guida](#) che saranno inviate alle strutture dei docenti assegnatari del contributo.



Art. 10. Adempimenti riguardanti lo svolgimento della visita

1. Il Proponente e il Professore Visitatore dovranno svolgere le attività di ricerca congiunta e/o di didattica nel rispetto degli obiettivi e del piano delle attività descritti nella proposta approvata.
2. La durata della visita sarà di 90 giorni e dovrà svolgersi in maniera continuativa.
3. Al momento dell'arrivo il Dipartimento provvederà a far firmare al Professore Visitatore la "Declaration of compliance with Sapienza Fundamental Values and Principles of Open Science, Ethics, Security for Visiting Professor Call Participation".
4. Il Professore Visitatore che non possa effettuare la visita prevista non potrà essere sostituito essendo il contributo nominativo. In tal caso, il Dipartimento ospitante dovrà procedere tempestivamente:
 - all'immediata segnalazione all'Ufficio Progettazione e gestione ricerca internazionale, Area Servizi per la ricerca (ASER) all'indirizzo di posta elettronica cooperazionepvs@uniroma1.it;
 - alla tempestiva restituzione del contributo ricevuto all'Area Contabilità, Finanza e Stipendi (ARCOFIS).

Art. 11. Adempimenti successivi allo svolgimento della visita

1. Il Dipartimento ospitante dovrà, entro 30 giorni dal termine della visita, caricare su apposito [form di rendicontazione](#) predisposto dall'Ufficio Progettazione e gestione ricerca internazionale, Area Servizi per la ricerca (ASER) i seguenti documenti:
 - a) relazione scientifica delle attività svolte, firmata dal Professore Visitatore;
 - b) copia del Decreto Direttoriale che conferisce al Professore Visitatore lo *status* di *Visiting Professor* o *Visiting Researcher*, in cui si specifica il periodo di permanenza in Sapienza, con l'indicazione delle date di inizio e fine della visita;
 - c) relazione finanziaria relativa all'erogazione del contributo.

Art. 12. Pubblicazione e conclusione del procedimento

1. Il bando e i risultati della procedura selettiva saranno pubblicati sul sito d'Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/bando-professori-visitatori>.
2. Gli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione saranno pubblicati, previo parere autorizzatorio degli Organi Collegiali di Ateneo, alla pagina suindicata entro **il 30.10.2026**, salvo diverse indicazioni.
2. Le comunicazioni relative alle domande finanziate saranno inviate per posta elettronica ai Proponenti e per conoscenza ai Direttori e ai RAD dei Dipartimenti di afferenza. Sarà cura dei Proponenti informare i Professori Visitatori dell'esito della valutazione.



Art. 13. Responsabile del procedimento e riferimenti

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Daniela Magrini, Sapienza Università di Roma, Area Servizi per la Ricerca, Settore Cooperazione scientifica e reti - Palazzina Tumminelli, piano terra, P.le Aldo Moro, 5, 00185 Roma, tel. 06 06 4991 0435, e-mail: cooperazionepvs@uniroma1.it.

Art. 14. Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento Europeo n. 679 del 27.4.2016 – RPDG (General Data Protection Regulation) nonché dalla normativa nazionale vigente.

2. I dati personali, trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando sia in modo informatico sia manuale. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

3. La base giuridica del trattamento è individuata ai sensi dell'art. 6 Reg. (UE) 679/2016.

4. L'informativa è adottata ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 679/2016.

5. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente. I dati verranno conservati (in formato cartaceo e digitale) per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

6. Il Titolare e Responsabile del trattamento dei dati è il dott. **Ciro Franco** – Capo dell'Ufficio Progettazione e gestione ricerca internazionale - Dati di contatto: indirizzo e-mail: ciro.franco@uniroma1.it /pec protocollosapienza@cert.uniroma1.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo email: responsabileprotezionedati@uniroma1.it e pec: rpd@cert.uniroma1.it

6. È esclusa la possibilità di comunicazione e/o trasferimento dei dati raccolti all'estero.



Art. 15. *Norma di rinvio*

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

LA RETTRICE